

Sistema leFP e Duale

NOTA SUL MONITORAGGIO A.F. 2016- 2017

Roma, 24 maggio 2019

Indice

1. PREMESSA	2
2. SISTEMA IeFP.....	2
3. SISTEMA DUALE.....	3
4. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	6

1. PREMESSA

La presente nota riassume i dati dei monitoraggi realizzati da INAPP per conto del MLPS relativamente ai percorsi di **leFP** e ai risultati della prima annualità di sperimentazione del **sistema duale** nell'ambito dei percorsi di leFP, con riferimento all'annualità formativa 2016-2017, e ai percorsi modulari e ai percorsi IFTS nell'anno solare 2016.

Proprio in virtù del riferimento all'anno in cui è stata avviata la sperimentazione, in cui non si assisteva ancora alla piena operatività del D.lgs. 61/2017, i dati a disposizione non fotografano le evoluzioni successive alla nuova articolazione dei percorsi in sussidiaria come disciplinati dal predetto D.lgs. 61/2017.

La nota si suddivide in 2 sezioni. Una prima parte riassume i risultati del report rispetto ai percorsi di leFP e una seconda parte descrive i risultati della sperimentazione duale. Ognuna delle sezioni è articolata, inoltre, in sotto-sezioni che descrivono i dati del monitoraggio riferiti ai percorsi triennali, del quarto anno e alle risorse finanziarie impegnate per la loro implementazione.

2. SISTEMA leFP

In riferimento all'annualità 2016-2017, il sistema di Istruzione e Formazione Professionale ha coinvolto **315.709 studenti**: 297.633 nel triennio e 18.076 nel IV anno. Da un punto di vista anagrafico, al primo anno la quota di 14enni, quindi presumibilmente ragazzi che si indirizzano alla formazione professionalizzante come prima scelta, è pari al 47,2% del totale, un valore che nei CFP è inferiore alla media ed in cui si assiste ad un aumento dell'età degli iscritti, ad indicare anche la funzione di recupero dalla dispersione che tali enti offrono.

Per quanto riguarda i dati riferiti al solo percorso triennale:

- Nell'annualità formativa di riferimento si assiste ad una **riduzione del 3,5% degli iscritti**. Apparentemente sembra un segnale negativo dell'attrattività dei percorsi di leFP ma tale riduzione riguarda solo quelli erogati in sussidiarietà: **gli enti di formazione accreditati, infatti, hanno subito una crescita degli iscritti nei percorsi triennali pari al 3%: da 133.776 iscritti nell'a.f. 2015-2016 a 137.849 iscritti nell'a.f. 2016-2017 (+4.073 studenti)**;

Tabella 1 Tabella di sintesi della partecipazione al sistema leFP per tipologia (v.a. e %)

Anno formativo	Triennio			
	Totale	Istituzioni formative	Sussidiarietà integrativa	Sussidiarietà complementare
2015-2016	308.328	133.776	158.233	16.319
2016-2017	297.633	137.849	144.036	15.748
Scarto (v.a.)	-10.695	4.073	-14.197	-571
Scarto (%)	-3,5	3,0	-9,0	-3,5
Anno formativo	IV anno			
	Totale	Istituzioni formative	Sussidiarietà integrativa	Sussidiarietà complementare
2015-2016	13.994	10.566		3.428
2016-2017	18.076	14.099		3.977
Scarto (v.a.)	4.082	3.533		549
Scarto (%)	29,2	33,4		16,0
Anno formativo	Complessivo (I-IV anno)			
	Totale	Istituzioni formative	Sussidiarietà integrativa	Sussidiarietà complementare
2015-2016	322.322	144.342	158.233	19.747
2016-2017	315.709	151.948	144.036	19.725
Scarto (v.a.)	-6.613	7.606	-14.197	-22
Scarto (%)	-2,1	5,3	-9,0	-0,1

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

- Il percorso triennale che risulta più attrattivo è **la ristorazione**, che interessa il **31% del totale degli iscritti**. A seguire, nella classifica vi sono i percorsi che in uscita rilasciano la qualifica di operatore del benessere, della meccanica e di operatore elettrico;
- In riferimento alle sole istituzioni formative, l'area con il maggior numero di qualificati è quella della meccanica, impianti e costruzioni (30,3%); a seguire i servizi alla persona (25,1%) e il turismo (21,1%);
- **I qualificati sono complessivamente 71.919** ma il dato è parziale poiché le informazioni non sono state fornite da quelle Amministrazioni regionali in cui al momento della rilevazione non erano ancora stati sostenuti gli esami. In ogni caso, negli ultimi 3 anni **si è assistito ad un incremento dei qualificati nelle istituzioni formative: dal 45,6% dell'a.f. 2014-15 al 47% dell'a.f. 2016-17**, corrispondente a 33.773 studenti che hanno conseguito la qualifica.

Per quanto riguarda i dati riferiti al quarto anno:

- Gli iscritti crescono di oltre 4 mila unità, **registrando nei CFP l'aumento maggiore: +33,4%**;
- I percorsi più attrattivi (che interessano il 41% delle iscrizioni) riguardano quelli che sono la prosecuzione degli studi triennali (**ristorazione**, quindi tecnico di cucina e servizi di sala e bar, e **benessere**, quindi tecnico dei trattamenti estetici dell'acconciatura). A seguire, vi sono i percorsi che rilasciano il diploma di tecnico riparatore di veicoli a motore, di servizi di impresa e di tecnico elettrico;
- Anche se il IV anno non è ancora attivo presso tutte le Regioni, si rileva un incremento del 18,6% tra i diplomati degli anni formativi 2016-17 e quelli dell'annualità 2015-16: **si è passati da 9.276 giovani nell'a.f. 2014-15 a 13.351 iscritti nell'a.f. 2016-17**;
- **L'offerta continua ad essere prevalentemente a cura delle Istituzioni Formative**: i diplomati sono l'82,3% contro il 17,7% della sussidiarietà complementare.

Per quanto riguarda il finanziamento dei percorsi:

- Le risorse impegnate durante l'anno 2016 ammontano a 765.247.409 euro, di cui la maggior parte proveniente da fonti comunitarie (36,4%) e da fonti regionali/provinciali (34,3%);
- Il monitoraggio evidenzia che, a livello nazionale, le quote impegnate sono state utilizzate **in maniera quasi esclusiva per le attività di formazione realizzate presso i centri accreditati**. A livello sub-nazionale, il Sud destina la percentuale più alta alle scuole (12,3%).

3. SISTEMA DUALE

In riferimento all'a.f. 2016-2017, su 19 Amministrazioni che hanno partecipato alla sperimentazione duale, **solo 15 Regioni hanno attivato i relativi percorsi**. Infatti, la Basilicata, la Calabria, la Sardegna e la Toscana non hanno attivato percorsi.

La sperimentazione ha coinvolto 18.752 studenti, pari al 13,4% dei partecipanti all'intero sistema leFP, interessando in maniera preponderante gli iscritti agli anni III e IV.

Entrando nel dettaglio delle Regioni:

- La Lombardia risulta la Regione in cui si rileva il maggior numero di studenti coinvolti, sia come consistenza della sperimentazione nei percorsi di leFP (8.351 studenti) sia come numero di contratti di apprendistato in duale avviati: 2.577 unità, il 77,9% del totale nazionale;
- Anche la Regione Sicilia, per il triennio leFP, registra una numerosità consistente, pari a 4.256 unità, mentre per il quarto anno il Lazio supera il migliaio di presenze;
- La Regione Emilia Romagna registra percentuali elevate sia nel triennio, con il 36,7%, che per il IV anno, con il 23%;
- Lombardia ed Emilia Romagna sono le uniche Regioni che hanno attivato **corsi IFTS**, coinvolgendo rispettivamente 1.212 studenti (Lombardia) e 461 studenti (Emilia Romagna);
- La Lombardia ha finanziato 14 figure professionali e l'Emilia Romagna 12 (rispetto alle 20 presenti nel Repertorio Nazionale). Le figure professionali con il più alto numero di iscritti sono, per la Regione Emilia-Romagna, quelle legate all'informatica mentre, in Lombardia, prevalgono quelle orientate alla realizzazione artigianale e alla trasformazione agroalimentare;
- **La percentuale di successo formativo dei percorsi IFTS nel sistema duale risulta pari all'83,1%;**
- In Emilia Romagna si è assistito anche ad un **intervento formativo in moduli** all'interno del sistema leFP. Si tratta di percorsi formativi triennali professionalizzati finalizzati a riallineare le competenze dei giovani per il reinserimento in percorsi formativi o per l'ottenimento di una qualifica o di un diploma di leFP, oppure di una certificazione IFTS;
- Gli studenti che hanno portato a termine il percorso modulare sono stati 1.342, di cui 328 hanno ottenuto una qualifica leFP e 25 un diploma leFP;
- In merito alle modalità formative previste per la realizzazione del duale, il monitoraggio evidenzia l'utilizzo prevalente dell'**alternanza rafforzata**: nell'ambito degli iscritti dal I al IV anno, in riferimento all'a.f. 2016-2017, l'alternanza rafforzata ha coinvolto 16.803 studenti (il dato maggiore si evidenzia tra gli iscritti al III e IV anno dei percorsi di leFP) rispetto ai 1.476 coinvolti nell'impresa formativa simulata (il dato maggiore si evidenzia tra gli iscritti al I anno dei percorsi di leFP) e ai 480 coinvolti in entrambe le modalità (il dato maggiore si evidenzia tra gli iscritti al I anno dei percorsi leFP);
- L'**apprendistato di I livello** ha fatto registrare un incremento: la quota di giovani con un contratto è pari nel 2017 a 3.306 unità, più del doppio rispetto all'anno precedente;
- Va segnalato che l'incremento interessa solo nove Regioni, prevalentemente del Nord.

Tabella 2 Quadro di sintesi degli Iscritti ai percorsi leFP (a.f. 2016-17), IFTS (anno 2017) e apprendistato (anno 2017) nell'ambito della sperimentazione del sistema duale della leFP (v.a.)

Regioni	leFP			IFTS anno 2017	Percorsi modulari per il rientro in leFP	Apprendisti leFP			Totale iscritti
	Totale IFP	di cui I-III anno	di cui IV anno			leFP I-III	leFP IV	IFTS	
Piemonte	780	366	414	0	0	19	140	0	939
Valle d'Aosta	37	36	1	0	0	0	0		37
Lombardia	8.351	5.246	3.105	1.212	0	1.241	1.336	24	12.164
Veneto	1.243	524	719	0	0	3	435	0	1.681
Friuli Venezia Giulia	417	217	200	0	0	15	28	0	460
Liguria	38	5	33	0	0	8	47	0	93
Emilia-Romagna	1.424	829	595	461	1.753	0	8	0	3.646
Toscana	0	0	0	0	0	0	0	nd	-
Umbria	14	14	0	0	0	0	0	0	14
Marche	67	52	15	0	0	6	8	0	81
Lazio	1.437	208	1.229	0	0	0	0	nd	-
Abruzzo	50	21	29	0	0	0	0	0	50
Molise	42	28	14	0	0	0	0	0	42
Campania	204	204	0	0	0	0	0	0	204
Puglia	322	0	322	0	0	0	0	nd	-
Basilicata	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Calabria	0	0	0	0	0	12	0	0	12
Sicilia	4.326	4.256	70	0	0	0	0	0	4.326
Sardegna	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	18.752	12.006	6.746	1.673	1.753	1.304	2.002	24	25.508
Nord-Ovest	9.206	5.653	3.553	1.212	0	1.268	1.523	24	13.233
Nord-Est	3.084	1.570	1.514	461	1.753	18	471	0	5.787
Centro	1.518	274	1.244	0	0	6	8	0	1.532
Sud	618	253	365	0	0	12	0	0	630
Isole	4.326	4.256	70	0	0	0	0	0	4.326
Totale	18.752	12.006	6.746	1.673	1.753	1.304	2.002	24	25.508

*data provvisorio

Fonte: Inapp e MLPS su dati regionali e provinciali

Per quanto riguarda i dati riferiti al triennio:

- I qualificati sono stati 3.465, di cui 2.258 qualificati nella sola Regione Lombardia;
- Le Regioni che hanno riferito di allievi giunti a una qualifica professionale sono la Sicilia, con 746 qualificati su 3.733 iscritti, l'Emilia-Romagna con 376 su 579 iscritti, il Friuli Venezia Giulia, 65 su 95 iscritti, il Lazio con 16 su 57, la Liguria con 4 qualificati su 5;
- Nel dettaglio delle figure professionali in uscita dai corsi che presentano i numeri più elevati di iscritti in duale, troviamo l'operatore del benessere (13,9% del totale) e l'operatore della ristorazione (9,8%);
- L'operatore della trasformazione agroalimentare ha una percentuale, in duale, che costituisce il 14,1% del totale, e il percorso è stato finanziato in nove Regioni (con punte di attrazione elevate in Sicilia e Lombardia);
- L'operatore dell'abbigliamento (16,2% di iscritti in duale), si concentra in Sicilia, Lombardia e Campania.

Per quanto riguarda i dati riferiti al quarto anno:

- Mentre per i percorsi triennali la percentuale di studenti in sperimentazione non supera il 10%, al quarto anno rappresenta il 54,3% del totale degli iscritti;
- Sono 13 le Amministrazioni regionali che hanno attivato i percorsi per il conseguimento di diploma professionale in duale e 11 presentano studenti diplomati (Piemonte, Lombardia,

Veneto, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Emilia-Romagna, Lazio, Sicilia, Marche, Abruzzo, Molise). Tra le Regioni con il maggior numero di diplomati, spicca la Lombardia, con percentuali di studenti diplomati di oltre il 70%;

- Tra le figure si distinguono per consistenza il tecnico edile, il tecnico elettronico, il tecnico commerciale delle vendite e il tecnico dell'acconciatura: quest'ultimo coinvolge 1.108 utenti, il 65,5% dell'intera popolazione di iscritti leFP per questo diploma.

Per quanto riguarda il finanziamento della sperimentazione:

- Le Amministrazioni regionali che hanno partecipato alla sperimentazione hanno impegnato 101.343.935 euro, 66 milioni dei quali finanziati dal MLPS;
- Il 62,6% del totale è stato destinato a percorsi triennali della leFP, il 23,4% a leFP IV anno, il 7,4% a IFTS, il 5,5% ai percorsi modulari per Neet e lo 0,4% alle azioni di sistema.

4. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Dall'analisi dei monitoraggi relativi all'a.f. 2016-2017, è possibile trarre alcune conclusioni:

- **Aumento degli iscritti ai CFP e positiva riduzione degli iscritti in percorsi in sussidiaria:** la riduzione del 3,5% di iscritti complessivi al triennio (10.695 unità) è interamente a carico dei percorsi in sussidiarietà (-9% per l'integrativa e -3,5% per la complementare), mentre continua la crescita nei CFP che raggiunge la più vasta platea di iscritti in Sardegna, Lombardia e Veneto;
- **Sviluppo dei percorsi di leFP ancora a macchia di leopardo:** il sistema leFP è fortemente disomogeneo sul territorio nazionale, tanto da configurare una situazione in cui l'offerta formativa dei CFP è concentrata al Nord mentre al Sud vi sono ancora grandi numeri nella sussidiarietà integrativa. La sola eccezione è rappresentata dalla Regione Siciliana in cui l'offerta formativa è erogata anche dai CFP, sebbene in misura ancora ridotta rispetto all'offerta sussidiaria (i percorsi erogati dai CFP rappresentano il 31,3% dei percorsi di leFP erogati).
- **Sperimentazione come buona occasione per completare la filiera formativa:** grazie alla sperimentazione del sistema duale si è assistito allo sviluppo del IV anno e dei percorsi IFTS, sebbene solo Regioni (Emilia Romagna e Lombardia) abbiano attivato percorsi di IFTS in duale.
- **Assenza di una programmazione coordinata dei percorsi:** i monitoraggi sull'a.f. 2016-2017 hanno risentito negativamente del fatto che diverse Amministrazioni regionali non avessero ancora la disponibilità dei dati al momento delle rilevazioni, anche a causa della mancata conclusione degli esami. Questo evidenzia come i percorsi di leFP non siano ancora considerati stabili e non riescano ancora a costituire un sistema alternativo all'istruzione scolastica ma coordinato nell'avvio e nella conclusione.
- L'offerta formativa dei percorsi di leFP risente fortemente della **capacità amministrativa delle Regioni** (i dati 2016-2017 confermano che Calabria, Basilicata e Campania non hanno fatto partire i corsi nei CFP sebbene, come le altre Regioni, siano state destinatarie di finanziamenti).